



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, 22/10/2019
Prot. n. 2019/19114

DETERMINA A CONTRARRE

per l'affidamento dell'intervento di scerbatura e rimozione con smaltimento di materiali contenenti amianto da eseguirsi presso l'area demaniale denominata "Torre Tresca" sita in Bari e allibrata alla scheda patrimoniale BAB0342

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

Visto l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30.07.1999 e s.m.i.;

visti i poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del demanio deliberato in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 01 febbraio 2017;

vista la Determinazione n. 76 del 23 febbraio 2017 con la quale sono state approvate le competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

vista la Determinazione n. 77 del 23 febbraio 2017 con la quale sono stati nominati i responsabili delle strutture centrali e territoriali;

vista la Determinazione n. 85 del 30 gennaio 2019 con la quale sono state aggiornate le competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili

visto l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PREMESSO CHE

- con verbali del 17/10/2002, l'area demaniale denominata "Torre Tresca" sita in Bari, appartenente al patrimonio dello Stato e allibrata alla scheda patrimoniale BAB0342, è stata concessa in uso governativo al Corpo Forestale dello Stato e al C.N.R.;
- dal piano di indagine preliminare, eseguito dal Provveditorato alle OO.PP. nel 2010 sulla sola porzione di compendio concessa in uso governativo al Corpo Forestale dello Stato, è emerso che il sito è potenzialmente contaminato;
- in data 01/09/2010 il Corpo Forestale dello Stato ha dato comunicazione della potenziale contaminazione alla Regione Puglia, alla ex Provincia di Bari e al



Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari – Tel. 080 5467811 – Postafax. 06 50516070

Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera

Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce

e-mail: dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.it

pec: dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

Comune di Bari, ai sensi dell'art. 245, comma 2, del D.lgs. 152/2006, come soggetto non responsabile della potenziale contaminazione; la predetta nota è stata acquisita dalla Direzione Regionale Puglia e Basilicata con prot. n. 25494 del 07/09/2010;

- con verbale di incontro del 03/11/2015, riportato agli atti della Direzione Regionale al prot. n. 23674 del 10/11/2015, la Regione Puglia ha formalmente chiesto all'Agenzia del Demanio, in qualità di proprietario, la disponibilità alla predisposizione del Piano di Caratterizzazione ambientale da sottoporre all'esame degli enti competenti;
- rispettivamente con verbali di dismissione prot. n° 17518 del 26/10/2017 e prot. n° 17802 del 02/11/2017 tali aree demaniali sono state dismesse e sono rientrate nella disponibilità dello Stato;
- con determina a contrarre prot. n. 2017/19616 del 04/12/2017 questa Direzione Regionale, al fine di dare corso a quanto previsto dall'art. 242, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha avviato la procedura di affidamento del servizio tecnico di valutazione dello stato di contaminazione, direzione esecutiva del contratto delle indagini ambientali, coordinamento della sicurezza e redazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica;
- con contratto di affidamento rep. n. 2018/1051 del 21/03/2018 – RDO 1748910, è stato conferito al tecnico Geol. Tiziana De Razza l'incarico per lo svolgimento dei servizi sopra citati;
- con nota del 10/05/2018, assunta al ns. protocollo al n. 2018/7950 del 10/05/2018, il professionista ha consegnato a questa Direzione il Piano di Caratterizzazione dell'area demaniale in questione nonché un primo computo metrico estimativo delle indagini da farsi;
- con nota prot. n. 2018/8515 del 18/05/2018, questa Direzione ha trasmesso il succitato piano di caratterizzazione ai competenti enti per il prescritto parere;
- con nota prot. n. 10145 del 25/07/2018, il Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione ciclo rifiuti e bonifiche – Sezione bonifiche e pianificazione della Regione Puglia si è espresso in merito alla questione comunicando la sospensione del procedimento ambientale ex art. 242 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e contestualmente ha informato che occorre procedere, preliminarmente alla caratterizzazione dell'area nell'ambito del procedimento di bonifica, alla rimozione dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato nel suolo e sul suolo nell'area, ai sensi dell'art. 192 del Titolo I parte IV del Codice dell'Ambiente;
- nella medesima nota, la succitata Sezione della Regione Puglia ha definito che è necessario procedere nell'immediato alla redazione di un piano di rimozione dei rifiuti depositati sul suolo e/o sottosuolo che preveda:
 1. il campionamento e l'analisi dei rifiuti al fine dell'assegnazione della codifica di rifiuto secondo le norme e i regolamenti vigenti, anche al fine di valutare la pericolosità rispetto ai criteri di ammissibilità in discarica;
 2. eventuale selezione, movimentazione, rimozione e trasporto ad apposito impianto per il recupero e/o lo smaltimento, privilegiando il recupero rispetto allo smaltimento;
 3. la pulizia accurata dell'area di sedime dal materiale stoccato, attraverso la rimozione di uno strato di circa 10 cm di terreno;
 4. a valle della rimozione, esecuzione di indagini del suolo sul fondo e/o sulle pareti di scavo al fine di accertare il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione per la specifica destinazione d'uso dell'area (cfr. allegato 5 alla

parte IV del D.lgs., 152/2006 (TUA)), assunte all'art. 239, comma 2, lett. a del TUA quali valori di attenzione per l'avvio del procedimento di bonifica ex art. 242 del TUA;

- con atto aggiuntivo al contratto rep. n. 2018/1051, prot. n. 2018/4525 del 21/03/2018, si è proceduto alla variazione delle prestazioni assegnate al Geol. Tiziana De Razza, con invarianza del prezzo contrattuale del servizio già affidato;
- in data 12/07/2019 si è svolto presso Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione ciclo rifiuti e bonifiche – Sezione bonifiche e pianificazione della Regione Puglia un tavolo tecnico dal quale è emerso l'urgenza di procedere, nell'attesa di ricevere il finanziamento per la rimozione di tutti i rifiuti, alla messa in sicurezza l'area con la rimozione e confinamento dell'amianto ivi presente;
- con nota del 05/09/2019, il professionista ha consegnato a questa Direzione il Piano di rimozione dell'area demaniale in questione;

TENUTO CONTO CHE

- questa Direzione Regionale ha la necessità di attivare la procedura finalizzata alla rimozione con smaltimento dei materiali contenenti amianto dispersi nel sito;
- l'Agenzia del Demanio – Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, ha assicurato la copertura finanziaria dell'intervento nell'ambito del capitolo di spesa 7759 A;
- con determina prot. n. 2019/19102 del 22/10/2019, l'ing. Angelo Labellarte è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per le attività in parola e contestualmente, l'arch. Valentina Guglielmi e il geom. Gianfranco Santoruvo sono stati nominati rispettivamente assistente al RUP e Direttore dei Lavori;
- il Responsabile del Procedimento ha verificato che la prestazione in questione è ottenibile mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nella categoria *“Lavori di manutenzione – ambiente e territorio – OG12 - Lavori che possono avere ad oggetto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere o lavori puntuali e di opere o di lavori diffusi, necessari alla realizzazione della bonifica e della protezione ambientale”*;
- sulla base del Piano Piano di rimozione rifiuti redatto dal geol. Tiziana de Razza, l'importo dell'intervento in oggetto è stato quantificato in € 78.808,03 (euro settantottomilaottocento/03) di cui € 3.450,58 stimati per costi della sicurezza;
- alla luce delle caratteristiche dell'affidamento e ai sensi dell'art. 95 del D.L.gs 50/2016 e ss.mm.ii., si individua quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo;

DETERMINA

- di dare atto che le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di indire una procedura, tramite la piattaforma Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento dell'*intervento di scerbatatura e rimozione con smaltimento di materiali contenenti amianto presso l'area demaniale sita in località “Torre Tresca” – Bari*, selezionando n. 5 operatori che risultano iscritti alla piattaforma elettronica MePA e in possesso dei requisiti specifici per l'esecuzione delle attività richieste;

-
- di porre a base della procedura l'importo di € 78.808,03 (euro settantottomilaottocento/03) di cui € 3.450,58 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - di adottare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - che, vista la natura dell'appalto, ai sensi dell'art. 51 del D.L.gs 50/2016 e ss.mm.ii., lo stesso è costituito da un unico lotto funzionale;
 - che la durata del servizio non dovrà superare i 35 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
 - che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, secondo le condizioni e le clausole riportate nel Capitolato Prestazionale;
 - di approvare il Capitolato Prestazionale e che lo stesso costituisce parte integrante del presente provvedimento;
 - che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, D.lgs. 50/2016 è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 gg. per la stipula del contratto.

Il Direttore Regionale
Vincenzo Capobianco



Il Responsabile della UO Servizi Tecnici
ing. Davide Ardito
Il RUP: Ing. Angelo Labellarte